



Comune di Grumolo delle Abbadesse

Provincia di Vicenza
Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

COPIA

N. 3 Reg. delib.	Ufficio competente 2 TECNICA - LL.PP. - PATRIMONIO
----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 5-2010
---------	---

Oggi **venti** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventisei** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TURETTA ANDREA	Presente	LONGHIN RITA	Presente
BORTOLASO PAOLA	Presente	VOLTOLINA GIUSEPPE	Presente
FRANCESCHETTO FILIPPO	Presente	VILLAN ELISA	Assente
BARBIERI LAURA	Presente	FACCIN FEDERICA	Presente
BONORA GIANNINO	Presente	CUOMO CARMEN	Assente
ZORDAN ANTONIO	Presente	CAZZOLA GIAMPAOLO	Assente
PULIMENO LUCA	Assente		

Presenti 9 Assenti 4

Assessore esterno:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE FUSCO STEFANO.

Il Signor **TURETTA ANDREA** in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TURETTA ANDREA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile);
- la Legge Regionale 01 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di Protezione Civile", che definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);

PRESO atto che:

- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, che al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi.

RILEVATO CHE:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è uno strumento di lavoro basato su una situazione verosimile e sulle conoscenze scientifiche disponibili in materia di rischio territoriale; la sua validità non è illimitata e richiede aggiornamenti periodici in funzione dell'evoluzione delle condizioni di rischio, degli scenari, degli assetti territoriali, dei sistemi di monitoraggio e allerta, nonché delle risorse umane e strumentali disponibili;
- l'Amministrazione, per quanto sopra esposto, deve valutare periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile;
- Con DPCM dell'1 dicembre 2022 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, di cui fa parte il territorio del Comune di Grumolo delle Abbadesse; ai sensi dell'art. 3, comma 3, del medesimo decreto, le Amministrazioni e gli Enti pubblici sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del Piano, che prevedono anche lo sviluppo dell'Osservatorio dei Cittadini (CO) quale misura innovativa di prevenzione e di adattamento della comunità agli eventi calamitosi.

CONSIDERATO che il Comune di Grumolo delle Abbadesse, con la deliberazione consiliare n. 5 del 20 febbraio 2010, ha approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, contenente anche gli aggiornamenti richiesti dal Comitato Provinciale di Protezione Civile come da validazione di cui alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 133 del 7 aprile 2009;

RITENUTO opportuno e necessario procedere con la revisione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, stante la necessità di avere uno strumento che consenta ai volontari una migliore gestione nell'organizzare i propri servizi, con l'ausilio di strumenti informatici adeguati;

PRESO ATTO che lo svolgimento dell'incarico professionale sopra descritto è stato affidato con Determinazioni di incarico n. 243 del 14/10/2022 e n. 331 del 19/12/2024 del Responsabile dell'Area 2 Tecnica allo Studio Tombolan & Associati di Padova (Pd);

ACQUISITO agli atti con nota prot. 9176 del 5/11/2025, gli elaborati definitivi del Piano Comunale di Protezione Civile ai fini dell'approvazione in Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la Delibera G.C. n. 11 del 23.02.2024 avente ad oggetto "Approvazione studio di microzonazione sismica di 1° livello e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) del Comune di Grumolo delle Abbadesse";

RICHIAMATA la nota pervenuta dalla Regione del Veneto prot. n. 13345 del 13.01.2026, in atti prot. com.le n. 237 del 13.01.2026, avente ad oggetto "Comunicazione di approvazione studio di microzonazione sismica";

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile";
- la Legge Regionale 30/01/1997, n. 4 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali";
- la Legge Regionale 16/04/1998, n. 17 "Modifiche della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 "disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile";
- la Legge Regionale 13/04/2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile";
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile", successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente "Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011";
- la D.G.R.V. n° 3315 del 21/12/2010 di aggiornamento alla D.G.R.V. 1575/2008;
- la D.G.R.V. 1357 del 25/11/2024 con al quale sono state pubblicate le Linee guida per la verifica di conformità dei piani comunali e intercomunali di protezione civile. Legge regionale n. 13/2022, art. 14, comma 8 e art. 4, comma 1, lett. e);
- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";
- il DPCM 1 dicembre 2022 "Approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali";

RICORDATO che con l'articolo 14 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (di conversione del decreto legge n. 78/2010) come dapprima sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) della Legge 7 agosto 2012, n. 135 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95) e poi modificato dall'art. 1, comma 305, legge n. 228 del 2012, il legislatore nazionale ha chiarito che tra le funzioni fondamentali dei comuni – ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lett. p) della Costituzione – rientrano anche le attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

VERIFICATI i contenuti della revisione del Piano consegnati in via definitiva con nota prot. 9176 del 5/11/2025, composti da:

- RELAZIONE - *p0101010_Relazione*
 - MODULISTICA - *p0101010_Relazione - All.1_Modulistica **
- RISORSE ATTIVE - *p0109_Risorse attive **
- ELENCO TELEFONICO - *p0110_Elenco telefonico **
- SCENARI DI RISCHIO - *p0201_Scenari di Rischio*
- MODELLI DI INTERVENTO - *p0301_MI_Modelli di intervento*
- METODO AUGUSTUS - *p0301010_Augustus **
- TAVOLE
 - Tavola 1 "Inquadramento Territoriale" scala 1:10.000;
 - Tavola 2 "Microrilievo" scala 1:10.000;

- Tavola 3 “Litologia” scala 1:10.000;
 - Tavola 4 “Geomorfologia” scala 1:10.000;
 - Tavola 5 “Idrogeologia” scala 1:10.000;
 - Tavola 6 “Carta delle Pericolosità: Sismica e Idraulica” scala 1:10.000;
 - Tavola 7 “Vulnerabilità sismica” scala 1:10.000;
 - Tavola 8 - “Reti Tecnologiche” scala 1:10.000;
 - Tavola 9 - “Stradario e distribuzione demografica” scala 1:10.000;
 - Tavola 10 - “Aree di emergenza, siti ed edifici sensibili” scala 1:5.000;
 - Tavola R1 “Scenario di rischio black-out” Scala 1:10.000;
 - Tavola R2 “Scenario di rischio neve” Scala 1:10.000;
 - Tavola R3 “Scenari di rischio incidenti stradali, trasporto sostanze pericolose e incidente ferroviario” Scala 1:10.000;
 - Tavola R4: “Localizzazione Stabilimenti R.I.R. nel territorio” Scala 1:150.000;
 - Tavola R5 “Scenario di rischio allagamenti” Scala 1:10.000
- BANCA DATI ai sensi della D.G.R. n.1575/2008 e ss.mm.ii

DI DARE ATTO che gli elaborati indicati con “ * ” (asterisco) richiamati nell'elenco sopra indicato, contenendo dei dati tutelati dalla normativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, non saranno oggetto di pubblicazione;

RITENUTO quindi di procedere con l'approvazione della revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, in atti prot. n. 9176 del 5/11/2025, i cui elaborati fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO CHE:

- la validazione tecnica del Piano rientra nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal d.lgs. n. 1 / 2018, che, agli artt. 11 comma 1 lettera b) e all'art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del d.lgs. 1 / 2018;

RICHIAMATI altresì i seguenti atti:

- la deliberazione consiliare n. 37 del 23-12-2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la delibera giunta n. 2 del 13-1-2026, di affidamento ai Responsabili di Area il PEG 2026/2028;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267/2000, nonché dello Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Con **VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE**, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** per i motivi in premessa indicati, la revisione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dallo Studio Tombolan & Associati con sede legale a Padova – P. IVA 04244110286, agli atti prot. n. 9176 del 05.11.2025, composto dai seguenti elaborati che fanno parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati:
 - RELAZIONE - *p0101010_Relazione*
 - MODULISTICA - *p0101010_Relazione - All.1_Modulistica **

- RISORSE ATTIVE - *p0109_Risorse attive **
 - ELENCO TELEFONICO - *p0110_Elenco telefonico **
 - SCENARI DI RISCHIO - *p0201_Scenari di Rischio*
 - MODELLI DI INTERVENTO - *p0301_MI_Modelli di intervento*
 - METODO AUGUSTUS - *p0301010_Augustus **
 - TAVOLE
 - Tavola 1 “*Inquadramento Territoriale*” scala 1:10.000;
 - Tavola 2 “*Microrilievo*” scala 1:10.000;
 - Tavola 3 “*Litologia*” scala 1:10.000;
 - Tavola 4 “*Geomorfologia*” scala 1:10.000;
 - Tavola 5 “*Idrogeologia*” scala 1:10.000;
 - Tavola 6 “*Carta delle Pericolosità: Sismica e Idraulica*” scala 1:10.000;
 - Tavola 7 “*Vulnerabilità sismica*” scala 1:10.000;
 - Tavola 8 - “*Reti Tecnologiche*” scala 1:10.000;
 - Tavola 9 - “*Stradario e distribuzione demografica*” scala 1:10.000;
 - Tavola 10 - “*Aree di emergenza, siti ed edifici sensibili*” scala 1:5.000;
 - Tavola R1 “*Scenario di rischio black-out*” Scala 1:10.000;
 - Tavola R2 “*Scenario di rischio neve*” Scala 1:10.000;
 - Tavola R3 “*Scenari di rischio incidenti stradali, trasporto sostanze pericolose e incidente ferroviario*” Scala 1:10.000;
 - Tavola R4: “*Localizzazione Stabilimenti R.I.R. nel territorio*” Scala 1:150.000;
 - Tavola R5 “*Scenario di rischio allagamenti*” Scala 1:10.000
 - BANCA DATI ai sensi della D.G.R. n.1575/2008 e ss.mm.ii
3. **DI DARE ATTO** che gli elaborati indicati con “ * ” (asterisco) richiamati nell'elenco sopra indicato, contenendo dei dati tutelati dalla normativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, non saranno oggetto di pubblicazione;
4. **DI DARE INCARICO** al Responsabile dell'Area 2 Tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Successivamente, con **VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE**, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata *immediatamente eseguibile*, ex art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 al fine di dare continuità all'azione amministrativa dell'Ente.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 3 del 14-01-2026 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to TURETTA ANDREA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FUSCO STEFANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 5-2010

REG.TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-01-26

Il Responsabile del servizio
F.to TERZO ALIDA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 del 20-01-2026

**Oggetto: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 5-
2010**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 22-01-2026 fino al 06-02-2026 con numero di registrazione 36.

Comune di Grumolo delle
Abbadesse li 22-01-2026

L' INCARICATO

PAULON SILVIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

